PRIMO PIANO

Boom di furti per le due ruote

Secondo i dati di LoJack, ogni giorno ne vengono rubati oltre 116, quasi 5 ogni ora ...



07.08.2014 - Crescono furti di motoveicoli. Solo nel 2013 il fenomeno ha visto coinvolti 42.529 mezzi su due ruote contro i 38.783 del 2010 (+10%). Ogni giorno nella nostra Penisola vengono rubati oltre 116 motocicli, quasi 5 ogni ora. I dati arrivano dal "Dossier sui Furti di Motoveicoli 2014", elaborato da LoJack Italia, azienda leader nel rilevamento e recupero di beni rubati, che raccoglie e analizza i dati forniti dal Ministero dell'Interno e li integra con quelli provenienti dalle proprie elaborazioni e report. Nel 2013 i furti di motocicli hanno confermato di costituire per il nostro Paese un malcostume molto radicato, una problematica difficile da contrastare per le istituzioni nazionali e locali. Nell'attuale contesto economico, l'industria dei furti di moto sembra trovare nuove risorse per alimentarsi grazie alla stretta morsa della crisi sempre più acuta con indici di disoccupazione giovanile che superano il 40%, al crescente interesse delle organizzazioni criminali internazionali per questo redditizio business e alla diffusione di tecniche e modalità criminali sempre più ingegnose e facilmente disponibili, che sfruttano le tecnologie più avanzate per beffare il proprietario del motoveicolo anche quando questi ritiene di essere al sicuro. Nel confronto 2013-2010 il dato sui furti appare in crescita in ben 13 Regioni e assume dimensioni particolarmente preoccupanti in Campania Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Piemonte e Toscana. Il dato che preoccupa di più i possessori di veicoli a due ruote non riquarda il nuovo aumento dei furti, ma il sempre più basso tasso di recupero. Se, infatti, la vittima del furto d'auto ha il 41% di possibilità di rientrare in possesso del suo bene, per le moto la percentuale scende al 29%. Nel 2013 dei 42.529 motoveicoli rubati ne sono stati recuperati solo 12.525; di oltre 30.000 si sono perse le tracce; il dato si contrae ulteriormente in alcune delle zone più colpite, in cui il presidio e l'ingegnosità della criminalità organizzata rende più difficile l'attività delle Forze dell'Ordine: Campania (26% di recuperi), Lazio (23%), Lombardia (20%), Sicilia (28%). Non mancano esempi positivi, come Toscana e Liguria in cui le possibilità di riavere il proprio motoveicolo dopo il furto si aggirano, rispettivamente, intorno al 47% e al 55%.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Nel 2014 calano gli incidenti, ma aumentano i feriti in città

Sei mesi di 2014 ed è tempo di bilanci anche per quanto accade sulle strade di Cinisello. Nella prima metà dell'anno ci sono stati ben 360 incidenti con 230 persone ferite. Preoccupano le omissioni di soccorso

07.08.2014 – Sei mesi di 2014 ed è tempo di bilanci anche per quanto accade sulle strade di Cinisello Balsamo. Nella prima metà dell'anno ci sono stati ben 360 incidenti stradali con 230 persone ferite. Se si vanno a spulciare le statistiche del 2013, nello stesso periodo se ne contano 371 (sinistri) e 200 feriti. In diminuzione quindi gli incidenti, ma in ascesa (ben 30 in più) i feriti. Sulle pagine de *il Giorno* il comandante della polizia locale Fabio Crippa analizza: «Si sono verificati meno incidenti, ma più gravi. L'attenzione degli automobilisti è in calo soprattutto sulle strade comunali». Un altro preoccupante dato è quello relativo alle omissioni

di soccorso: una decina in sei mesi, anche se nella maggior parte dei casi chi non ha prestato aiuto è stato poi beccato dalla polizia.

Fonte della notizia: cinisello-balsamo.milanotoday.it

Ania e polizia Stradale insieme nella campagna di prevenzione #nonrischioperchè Fino al 12 agosto, quindi, a Rimini, dalle 15 alle 21, un van della Fondazione ANIA sarà in città e in spiaggia per informare gli utenti della strada

06.08.2014 – Formazione, sensibilizzazione e prevenzione. Sono questi gli ingredienti di #nonrischioperchè, iniziativa organizzata dalla fondazione ANIA, in collaborazione con la Polizia di Stato che, per oltre un mese, coinvolgerà alcune tra le principali località turistiche italiane tra cui anche Rimini, dal 7 al 12 agosto. L'obiettivo della campagna è quello di ridurre gli incidenti stradali che, solo nell'ultimo anno, ha visto 3563 persone perdere la vita in tutta Italia e una vittima su 5 aveva meno di 30 anni. Fino al 12 agosto, quindi, a Rimini, dalle 15 alle 21, un van della Fondazione ANIA sarà in città e in spiaggia. Ci sarà la possibilità di partecipare ad un quiz sulla sicurezza stradale e di svolgere prove di guida sicura al simulatore. Ai partecipanti saranno consegnati gadget a tema, tra cui etilometri monouso con informazioni sulla quida in stato di ebrezza. "

Fonte della notizia: riminitoday.it

SCRIVONO DI NOI

L'indagine della Polstrada di Ovada: il market dei documenti falsi

di Bruno Mattana

OVADA 07.08.2014 - Il blitz che ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di documenti falsi, da parte della polizia stradale di Ovada in collaborazione con i colleghi alessandrini, può considerarsi straordinario anche per il "peso" che avrà sul mercato dei documenti falsificati a livello nazionale, che sfrutta le situazioni illegali in cui si trovano moltissimi soggetti che avevano in questa "centrale del falso" un punto di riferimento contattabile attraverso internet, oppure attraverso una "rete di sicurezza". Ora si cercano anche la stamperia e i responsabili. La centrale era in un lussuoso appartamento di un palazzo con tanto di portiere della Brescia bene. Non è neppure escluso che anche chi è al vertice dell'organizzazione criminale, appartenga a quella schiera di persone che vengono classificate come insospettabili. Diversamente, responsabili della sede "altolocata", potrebbero essere invece persone comuni, che hanno messo in piedi il maxi commercio, e che questa "operazione falso" ha smascherato. Nell'appartamento la polizia stradale ovadese, con l'ispettore comandante, i "segugi" della polizia giudiziaria e alcuni uomini "civetta" per guidare le fasi del blitz, ha trovato tre giovani senegalesi (probabilmente dei "portatori d'acqua") che sono stati deferiti all'autorità giudiziaria in attesa che l'operazione si completi. Ma soprattutto c'erano centinaia di carte d'identità, permessi di soggiorno italiani (in formato card e cartaceo), carte di circolazione di automezzi, patenti di quida italiane e permessi di guida internazionali per stranieri, passaporti, certificati e tagliandi assicurativi. Nell'appartamento è stata sequestrata una sofisticata attrezzatura di nuova generazione, e i conseguenti accessori per la compilazione dei documenti, l'applicazione delle fotografie, la plastificazione e quant'altro serviva per rendere il documento richiesto esattamente uguale a quello rilasciato dalle autorità. E' stato rinvenuto anche un preziario con il costo di ciascun documento: dai 50 euro per una carta d'identità o una patente di quida fino ai 150 euro per un permesso di soggiorno elettronico o un passaporto. Naturalmente a tali prezzi andavano sommati i costi per la produzione falsificata del documento richiesto.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Truffe sulle assicurazioni auto, 300 denunciati Operazione Pinocchio della polizia stradale di Aosta. "C'è chi non paga per colpa della crisi"

di Cristian Pellissier

AOSTA 06.07.2014 - C'è chi usando programmi di grafica si stampa i bollini dell'assicurazione da applicare sull'auto, chi ha un contratto vero e proprio ma ha fornito, per pagare meno, dati falsi alle compagnie assicurative e chi l'assicurazione proprio non ce l'ha. Così la polizia stradale di Aosta ha denunciato più di 300 persone nell'ambito dell'operazione «Pinocchio». L'indagine, come spiega il vice questore aggiunto e capo della Stradale, Augusto Canini, va avanti da oltre un anno. Molti dei denunciati sono di fuori Valle. «Quello delle truffe alle assicurazioni è un fenomeno a cui facciamo molta attenzione, i controlli in questo senso per noi sono routine - dice Canini -. Ma negli ultimi anni si sono intensificati anche perché, a livello italiano, il numero delle polizze è diminuito». Risultano meno assicurazioni rispetto alle auto circolanti, insomma i conti non tornano. «In parte - spiega Augusto Canini - alcuni automobilisti ora accendono assicurazioni con compagnie online, magari all'estero» e in questo caso non appaiono sui database. Molti invece fanno i furbi, come emerge dall'operazione Pinocchio. «E questo è anche un effetto della crisi», dice ancora Canini. Pagare l'assicurazione sta diventando per molti un lusso. Chi circola senza assicurazione rischia grosso: una sanzione amministrativa che va da 841 a 3366 euro e il seguestro del veicolo. Chi circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti subirà invece la confisca del veicolo; chi invece li ha materialmente contraffatti avrà la patente sospesa per un anno. I dettagli dell'operazione saranno illustrati domani mattina in una conferenza stampa.

Fonte della notizia: lastampa.it

Blitz polizia Stradale: 156 veicoli senza Rc auto, 26 denunciati Impegnate 725 pattuglie con controlli in tutta Italia

ROMA, 6 ago. (TMNews) - Centocinquantasei veicoli sequestrati perché sprovvisti di assicurazione per la Rc auto, 26 persone denunciate. E' questo il bilancio della maxi operazione della Polizia Stradale finalizzata al controllo delle assicurazioni auto condotta da 725 pattuglie della Polizia Stradale in tutta Italia che ha portato a riscontrare circa 2000 violazioni del codice della strada, delle quali il 23% inerenti l'obbligo assicurativo. Continua senza sosta l'impegno della Polizia di Stato in tutte le regioni d'Italia, tra controlli in tema di autotrasporto, verifiche del possesso dell'assicurazione obbligatoria, intestazioni fittizie ed altri delicatissimi temi in materia di sicurezza sulle nostre strade. Questa specifica attività di contrasto e repressione, coordinata dal Servizio Polizia Stradale è tesa a mantenere alta, nella sensibilità collettiva, la percezione di incisività contro tutti quei comportamenti alla guida dei veicoli considerati particolarmente gravi per la società, come quello di circolare con tagliando assicurativo falso ovvero sprovvisto di assicurazione. Chi circola con un veicolo privo di assicurazione, oltre ad essere assoggettato ad una sanzione amministrativa pecuniaria di importo particolarmente elevato (da ? 841,00 a ? 3.366,00), subirà il sequestro del mezzo. Chi circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti, invece, è soggetto alla confisca del veicolo. Infine, per coloro che hanno materialmente contraffatto i suddetti documenti, la sanzione prevista è la sospensione della patente per un anno. Sul portale dell'automobilista del Dipartimento ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, accessibile al Trasporti del https://www.ilportaledellautomobilista.it/, è possibile consultare i numeri di targa dei veicoli immatricolati in Italia per verificare la regolarità con gli obblighi assicurativi RCA. Le informazioni presenti sul portale sono aggiornate quotidianamente dalle compagnie assicuratrici.

Fonte della notizia: tmnews.it

SALVATAGGI

'Ho un appuntamento con l'astronave', albenganese salvato dalla Stradale L'uomo minacciava il suicidio a Varigotti

FINALE LIGURE 07.08.2014 - "Lasciatemi in pace ho un appuntamento con l'astronave devo tornare sul pianeta H97. Torno a casa". E' stata una notte movimentata quella appena trascorsa a Varigotti dove un albenganese di 36 anni, A.P., intorno alle 3, minacciava di lasciarsi cadere dalla scogliera sostenendo di essere un marziano. L'uomo alle domande degli

agenti rispondeva scrivendo solo biglietti dal contenuto anche curioso. Dopo lunghe ed estenuanti trattative con gli agenti della polizia stradale l'uomo è stato convinto a desistere. Quindi è stato accompagnato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per accertamenti. A.P. non rischia alcuna denuncia neppure per l'emergenza insolita che ha visto impegnata anche la Capitaneria. La Polstrada, temendo che l'uomo potesse lasciarsi cadere in mare, ha fatto intervenire una motovedetta per un eventuale recupero. Uno agente, mentre il medico gli iniettava una dose di tranquillante, ha ricevuto una ginocchiata ed é dovuto ricorrere alle cure dei medici del nosocomio pietrese, guarirá in cinque giorni.

Fonte della notizia: rsvn.it

SALVATI DALLA SQUADRA NAUTICA DI PESCHIERA DEL GARDA Si rompe timone e motore: velisti sul Garda soccorsi dalla polizia

06.08.2014 - Due velisti veronesi sul lago di Garda sono stati soccorsi e tratti in salvo dai poliziotti della squadra nautica di Peschiera del Garda. L'allarme è stato lanciato dalla Capitaneria di Porto di Salò (Brescia) durante l'ennesima ondata di maltempo. La barca a vela, con due persone a bordo, con il timone ed il motore fuori uso si trovava in balia dei flutti e del forte vento. Gli agenti della Polizia nautica hanno agganciato la barca alla loro motovedetta, rimorchiandola per quasi 30 minuti finché i due giovani velisti hanno toccato terra.(ANSA)

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

Incendio in un appartamento scongiurato dalla polizia locale

06.08.2014 - E' accaduto ieri pomeriggio, 5 agosto, in via Ristori. Una pattuglia della squadra SES coordinata dall'Ufficiale di Reparto, si trovava nella vicina via Ruggeri al civ. 1 svolgendo il quotidiano servizio di monitoraggio del territorio. All'improvviso hanno notato che, da una finestra sita al terzo piano dell'immobile in via Ristori 18, fuoriusciva del fumo denso. Immediato e' stato l'intervento dell'Ufficiale che si portava sul posto; accertando l'effettiva presenza di un incendio in atto, staccava l'energia elettrica e l'utenza del gas e temendo che vi fossero delle persone in pericolo si portava, unitamente ai colleghi, all'interno dell'appartamento. Dentro l'appartamento, per fortuna, non vi era nessuna persona ma il forno era acceso ed il cibo al suo interno stava bruciando. Nel frattempo erano arrivati anche i Vigili del Fuoco, allertati dalla Centrale Operativa della Polizia Locale, che provvedevano a mettere in sicurezza l'appartamento. Arrivava, dopo pochi istanti, anche la proprietaria che, con un moto di sollievo, riconosceva di essere uscita dimenticandosi il forno acceso.

Fonte della notizia: padovanews.it

Donna trentenne tenta il suicidio: gli agenti la recuperano quando era già sospesa nel vuoto

L'intervento degli uomini del Commissariato hanno evitato il peggio mettendo in sicurezza la ragazza

04.08.2014 - Nel tardo pomeriggio dello scorso sabato, è giunta al Commissariato di Bitonto una disperata richiesta di intervento per un tentativo di suicidio ad opera di una giovane donna in una via non lontana dal centro della città. Immediatamente gli uomini della Polizia di Stato sono giunti sul posto trovandosi dinanzi ad una scena drammatica: una giovane donna, di circa trent'anni, veniva trattenuta con grande difficoltà dalla propria madre mentre cercava di gettarsi al di là del cornicione del terrazzo della propria abitazione, dall'altezza di circa sei metri. Due agenti, saliti sul terrazzo, hanno provato - con grande rischio personale e difficoltà - ad afferrare la ragazza proprio mentre la stessa era già riuscita con l'intero corpo a scavalcare il cornicione ed era sospesa nel vuoto. Tenendo ben salda la donna, e vincendo la sua disperata resistenza, i due poliziotti sono riusciti ad evitare di cadere anch'essi al di là del cornicione e, finalmente, grazie al loro notevole sforzo, fortunatamente tempestivo, l'hanno portata in sicurezza, consentendo poi l'intervento deisanitari del 118 che provvedevano a sedare la ragazza oramai in preda ad una violenta crisi isterica. Successivamente la donna

veniva portata in ospedale per le cure del caso, accompagnata dai congiunti della donna tranquillizzati dai due operanti.

Fonte della notizia: dabitonto.com

PIRATERIA STRADALE

Cividate, preso il pirata della strada: è una donna

Si tratterebbe di una straniera, fuggita per paura. Ora è accusata di omissione di soccorso

BERGAMO 06.08.2014 - E' stata individuato il pirata della strada che l'altro ieri ha buttato fuori strada un'auto con a bordo una mamma e due bambini, a Cividate al Piano. Si tratta di una donna, verosimilmente straniera. La donna, che dopo un sorpasso azzardato e l'incidente non si era fermata a soccorrere i malcapitati, è stato accusata di omissione di soccorso. Determinante la testimonianza di un'automobilista che ha seguito l'auto pirata per poi fornire una descrizione dettagliata ai carabinieri. La donna, sulla trentina, è stata portata in caserma dai militari dell'Arma che nel giro di poche ore l'hanno rintracciata. Davanti alla mamma ancora con il collarino per l'incidente ha detto di essere fuggita per paura.

Fonte della notizia: bergamosera.com

CONTROMANO

Giussano, fa un incidente andando contromano: maxi multa e patente ritirata Tre persone sono rimaste ferite: ha imboccato la strada contromano per entrare in un parcheggio

GIUSSANO (MONZA), 7 agosto 2014 - Tre persone sono state ricoverate ferite all'ospedale in seguito a un pauroso incidente lungo la Nuova Valassina. Una macchina guidata da un pensionato sessantenne, G.R., che aveva a bordo la sua compagna, ha deviato per entrare in un parcheggio imboccando però inavvertitamente l'arteria in contromano e scontrandosi con una Twingo condotta da L.C., 51 anni di Lecco. La Polstrada ha multato il pensionato di 318 euro per essere andato contromano e di 200 per l'intervento del carro attrezzi. La patente, cui sono stati sottratti 10 punti, gli è stata ritirata.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Anziano contromano: incidente al rondò Due persone rimangono ferite. Traffico in tilt

CREMA, 6 agosto 2014 - Ha preso il rondò contromano e si è scontrato frontalmente, provocando la distruzione di due auto e facendo due feriti, fortunatamente non gravi. Poco dopo le 14 una Fiat Punto condotta da Osvaldo O., 80 anni di Orzinuovi esce da Crema. A bordo con lui c'è una donna di 38 anni, di S. Giacomo. L'auto, anziché seguire la via normale, prende il rondò contromano. Percorre un centinaio di metri fin tanto che si trova davanti una Golf Sw condotta da R. L., 40 anni di Castelleone che si vede comparire la Punto improvvisamente sulla sua corsia, nascosta anceh dall'erba altissima. Lo scontro è molto violento, anche perché nessuna delle due auto riesce a frenare. Subito sul posto due ambulanze, i vigili del fuoco di Crema e una pattuglia della Polstrada. Traffico interrotto per oltre un'ora e i due autisti in ospedale, trattenuti per qualche tempo in osservazione. Qualche problema per l'anziano, che ha accusato contusioni più intense.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

In contromano sull'Aurelia, via patente Polizia ferma donna di 21 anni a Vado Ligure. Multa da 318 euro

VADO LIGURE (SAVONA), 6 AGO - La polizia ha tolto la patente a una giovane di 21 anni che l'aveva da poco acquisita perchè sorpresa a percorrere in contromano un lungo tratto

dell'Aurelia Bis a Vado Ligure. La donna, genovese, ha ricevuto anche una multa con una sanzione di 318 euro. La polizia stradale ha accertato che ha imboccato la superstrada nel senso di marcia opposto all'altezza della centrale Tirreno Power. Un automobilista l'ha vista e ha dato l'allarme.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Tragedia sulla via per il mare. Si schianta con la moto contro un muro: muore avvocato

NARDO' (Lecce) 07.08.2014 – L'ennesima tragedia sulle strade del Salento si è consumata ieri sera a Nardò in località "Cenate". Un centauro, Giuseppe Caggia, 38enne di Lecce, è morto in seguito al tremendo impatto contro un muro mentre viaggiava sulla sua moto. A nulla è valsa la corsa dell'ambulanza del 118 sul luogo dell'incidente, l'uomo era già deceduto. La vittima 38enne, avvocato e amante del mare, trascorreva spesso le sue giornate tra Santa Caterina e le altre marine vicine, specialmente in estate, che raggiungeva quasi sempre con la sua inseparabile moto, una Bmw Gs 1200. Ieri sera però intorno alle 21 Caggia ha fatto la sua ultima corsa sulla sua amata due ruote, a bordo della quale ha trovato la morte. Non è ancora del tutto chiara la dinamica dell'incidente, ma stando ad una prima ricostruzione effettuata dagli agenti della polizia locale di Nardò insieme ai poliziotti del commissariato locale, il 38enne avrebbe perso il controllo del mezzo di grossa cilindrata in seguito ad un sorpasso. La strada, che conduce dalla zona "Cenate" giù verso Santa Caterina, a quell'altezza è particolarmente insidiosa perchè caratterizzata da diversi tornanti che si susseguono uno dietro l'altro. Complice forse l'asfalto scivoloso, reso tale dalla forte pioggia venuta giù ieri mattina, il centauro, che viaggiava in direzione della marina, avrebbe perso il controllo della sua moto dopo aver completato il sorpasso di un'auto. La corsa del 38enne si è conclusa dopo qualche metro quando con il suo bolide è andato a schiantarsi violentemente contro il muro di cinta di una villa. Il centauro è stato sbalzato dalla sella e, nonostante avesse il casco ben allacciato in testa, per lui non c'è stato nulla da fare. Le lesioni riportate erano troppo gravi e i sanitari del 118 accorsi sul posto non hanno potuto far altro che constatare il decesso.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Si schianta contro un'auto: muore centauro La tragedia a Peseggia, muore Matteo Marcuglia, 33enne originario di Mogliano

MOGLIANO 07.08.2014 - Matteo Marcuglia, di Peseggia, famiglia originaria del moglianese, è morto ieri ad appena 33 anni a due chilometri da casa. Era in sella alla sua Mmoto quando è finito addosso a un'auto che stava attraversando la Nuova Moglianese a Gardigiano. Inutili i tentativi di rianimare il ragazzo: la tragedia all'incrocio tra la provinciale e via Rossini alle 11.30 di ieri. Sembra che il giovane stesse proseguendo su via Moglianese da Gardigiano con direzione Scorzè. Dalla sua sinistra, in via Rossini, è sopraggiunta una Chrysler Voyager, condotta da una 48enne di Scorzè, S. R., che stava attraversando via Nuova Moglianese per proseguire sulla stessa via Rossini. A quel punto lo schianto che ha provocato il decesso del 33enne. Matteo era conosciuto anche a Mogliano, oltre ai genitori Mario, di 67 anni, e Mila, di 66, trasferiti proprio da Mogliano una decina d'anni fa. Il funerale si terrà a Peseggia, la data è da fissare.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Soresina: auto nel fosso, mamma e bimbo ricoverati in ospedale

Incidente stradale sulla Provinciale 24, tra Soresina e Trigolo: per evitare un ciclista di passaggio una donna alla guida di una Bmw è costretta ad una sterzata improvvisa. Finisce nel fosso con la sua auto, ferito anche un bimbo di 6 anni

07.08.2014 - Incidente stradale a Soresina, che ha coinvolto tre persone lungo la Provinciale che porta a Trigolo. Tre feriti gravi, due a bordo di un'automobile e un ciclista: si sarebbero

solo sfiorati, su quel tratto di strada maledetto che poco più di due settimane fa era costata la vita ad Alessandro Maggi. E' successo mercoledì pomeriggio, intorno alle 17.30: un anziano in sella alla sua bici, mamma e figlio (di 6 anni) a bordo di una Bmw costretta ad una manovra d'emergenza, per evitare il ciclista che stava attraversando l'incrocio. Appena toccato, il ciclista è comunque caduto rovinosamente a terra, provocandosi varie contusioni ed escoriazioni, pure qualche frattura. L'auto guidata dalla giovane mamma è invece finita direttamente nel fosso, ribaltandosi su un fianco. Sia la donna che il figlioletto sono stati trasportati in ospedale: sarebbero in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Ponte di Legno, scontro moto-bus: gravissimo centauro Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto: sul posto i carabinieri stanno effettuando tutti i rilievi

BRESCIA, 7 agosto 2014 - Grave incidente nella tarda mattinata di oggi a Ponte di Legno, dove sono rimasti coinvolti un autobus e un motociclista. La peggio l'ha avuta il centauro che è stato a lungo rianimato dal personale del 118 giunto in elicottero prima di essere trasferito in condizioni molto gravi all'ospedale di Brescia. E' in rianimazione al Civile. Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto: sul posto i carabinieri stanno effettuando tutti i rilievi.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente in via Santa Maria di Galeria: grave motociclista dopo scontro con auto Tutta da chiarire la dinamica. Il ferito soccorso in eliambulanza e trasportato in prognosi riservata al Policlinico Gemelli

07.08.2014 - Grave incidente nel primo pomeriggio di ieri 6 agosto in zona Osteria Nuova dove una moto ed un'automobile si sono scontrate per cause ancora in via accertamento. Il sinistro poco prima delle 14 in via Santa Maria di Galeria. Sul posto gli agenti della polizia locale di Roma Capitale.

ELIAMBULANZA - Lo scontro ha coinvolto una moto della Honda ed una Volkswagen Golf. Le condizioni del motociclista sono apparse da subito molto gravi richiedendo l'intervento dell'elisoccorso. L'uomo è stato poi trasportato con l'eliambulanza al Policlinico Universitario Agostino Gemelli in prognosi riservata.

TRAFFICO - Difficili i rilievi con i mezzi incidentati rimasti su via Santa Maria di Galeria sino alle 17, con inevitabili rallentamenti alla normale circolazione stradale.

Fonte della notizia: romatoday.it

Brutto incidente stradale ieri sera sulla Sp 231. Coinvolte due auto Le tre persone a bordo dei veicoli, portate precauzionalmente in ospedale, non destano preoccupazione

07.08.2014 - Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incidente di ieri pomeriggio verificatosi sulla strada provinciale 231 all'altezza della ditta "Azzaro" e che ha visto coinvolte due autovetture. Per fortuna, però, per i protagonisti del sinistro soltanto tanta paura e un trasporto precauzionale in ospedale. La dinamica è ancora al vaglio degli uomini della polizia municipale, ma da una prima ricostruzione sembra che tutto sia nato allorché una Fiat 128 di colore blu, con a bordo da due anziani bitontini, viaggiava in direzione Bari quando, per motivi ancora da accertare, avrebbe effettuato inversione di marcia. In quello stesso frangente, arrivava una Mercedes di colore grigio guidata da un uomo che viaggiava sempre in direzione Bari. L'impatto è stato inevitabile – frontale per la Mercedes e laterale, lato conducente, per la Fiat – e ha causato danni ingenti alle autovetture, con pezzi di vetro sparsi lungo la carreggiata. Immediato l'arrivo della polizia municipale per tutti i rilievi del caso e di due ambulanze del 118, che hanno trasportato i passeggeri della Fiat 128 all'ospedale "Di Venere", e il conducente della Mercedes al "San Paolo". Le loro condizioni, però, non destano preoccupazioni.

Fonte della notizia: dabitonto.com

Incidente a Codognè, auto esce di strada e piomba contro una casa Lo schianto mercoledì in tarda mattinata, pochi minuti prima di mezzogiorno. Uno dei due occupanti del veicolo è rimasto gravemente ferito

CODOGNE' 07.08.2014 - Auto esce di strada e si schianta contro una casa. Paura mercoledì pochi minuti prima di mezzogiorno a Codognè a causa di uno spaventoso incidente stradale. Una Renault Twingo con a bordo due uomoni di origini senegalesi è piombata addosso a un'abitazione al civico 94 di via Cadore Mare. Per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Vittorio Veneto il conducente della Renault ha perso improvvisamente il controllo del mezzo che ha sbandato ed è finito dritto contro la casa. Un impatto violentissimo, tanto che entrambi gli occupanti del veicolo sono rimasti feriti. Uno dei due, però, ha riportato traumi gravi, tanto che è stato necessario l'intervento di un'ambulanza per trasportarlo al pronto soccorso di Conegliano, dove è stato ricoverato. Ancora da chiarire cos'abbia scatenato l'incidente. Forse una piccola distrazione, oppure un malore. Sarà compito degli investigatori accertare cosa sia accaduto negli istanti precedenti lo schianto. Sul posto anche i vigili del fuoco per la rimessa in sicurezza dell'area.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

MORTI VERDI

VIGILI DEL FUOCO RECUPERANO IL CONDUCENTE DA UN FOSSATO IN GRAVI CONDIZIONI

San Michele Gatti, trattore si ribalta dopo scontro con camion: 65enne al Maggiore FELINO 06.08.2014 - Scontro tra un trattore e un camion che trasportava macchinari, a San Michele Gatti, frazione di Felino. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 per cause ancora da verificare in via Calestano. Il trattore nello schianto si è ribaltato finendo in un fosso alto più di due metri e mezzo: gravi le conseguenze per il conducente 65enne del mezzo agricolo che ha riportato numerose ferite su tutto il corpo mentre è rimasto illeso l'autista del camion. Per liberare l'uomo dalla cabina del trattore, finito nel fosso, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Sul posto anche la polizia municipale pedemontana per stabilire la dinamica dell'incidente. Il 65enne è stato trasportato al Maggiore dall'elicottero del 118.

Fonte della notizia: ilmattinodiparma.it

Avetrana, ordigno davanti parcheggio polizia municipale: individuato responsabile

AVETRANA 07.08.2014 – I carabinieri di Avetrana, a conclusione di un'articolata e tempestiva attività info-investigativa, hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto un ventunenne del posto per fabbricazione e detenzione illecita di materiale esplodente, danneggiamento ed esplosioni pericolose. Il provvedimento è scaturito all'esito di un'oculata attività informativa corroborata da mirati servizi di osservazione, controllo e pedinamento, che consentiva in breve tempo di indirizzare le indagini nei confronti del giovane. L'attività investigativa culminava con la perquisizione domiciliare dell'abitazione del predetto, che consentiva di ritrovare e sottoporre a sequestro 100 artifizi pirotecnici del tipo "zeusmele" integri e 150 vuoti il cui contenuto, costituito da polvere pirica, era stato verosimilmente utilizzato per la fabbricazione dell'ordigno rudimentale fatto esplodere la sera del 29 luglio alla base della porta metallica del locale adibito a ricovero degli automezzi del locale Comando di Polizia Municipale. La deflagrazione aveva danneggiato la lamiera e la soglia in marmo della porta, nonché la rottura del vetro del finestrino posteriore di un auto parcata nelle vicinanze. L'intervento dei carabinieri consentiva di far luce su questa vicenda che aveva gravemente turbato la serenità della comunità avetranese e delle sue istituzioni, verso le quali si pensava fosse diretto l'atto intimidatorio. I militari hanno invece appurato che il gesto, seppur inconsulto ed eclatante nelle modalità esecutive, era riconducibile ad una bravata posta in essere da un ragazzo al solo fine di mettersi in evidenza rispetto ad altri coetanei.

Fonte della notizia: taranto.ilquotidianoitaliano.it

SBIRRI PIKKIATI

Reggio: Due arresti in flagranza di reato per stalking, ricettazione, violenza e minacce a P.U.

07.08.2014 - Sequendo le direttive del Questore di Reggio Calabria, dott. Guido Nicolò Longo, negli ultimi giorni gli uomini dell'Ufficio Generale Prevenzione e Soccorso Pubblico impegnati sul territorio hanno consequito risultati significativi sul piano della prevenzione e repressione dei reati dando esecuzione a due distinti provvedimenti emessi dal Gip presso il locale Tribunale e procedendo ad un arresto in flagranza in pieno centro cittadino. Il primo intervento si inserisce nel quadro delle attività volte a contrastare il fenomeno della violenza di genere giacchè non pochi sono stati i risultati ottenuti grazie ai quali le donne vittime di violenza si sono determinate a denunciare i reati subiti. Ieri sera, infatti, dopo una complessa attività scaturita dalla denuncia di una straniera vittima di stalking, i Poliziotti delle Volanti hanno eseguito un'ordinanza di divieto di avvicinamento ai luoghi nei confronti dell'ex marito, un 47enne originario della provincia reggina che, per oltre sei mesi, si era reso responsabile del reato di atti persecutori e lesioni personali. Il secondo provvedimento esequito dall'U.P.G.S.P. a termine di un' indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica ha consentito di trarre in arresto in regime di arresti domiciliari una 33enne reggina, già nota alle Forze di Polizia per i reati di ricettazione, violenza o minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'arrestata si è resa responsabile dei reati di ricettazione ed utilizzo fraudolento di strumenti di pagamento, in danno di un cittadino che aveva subito un furto con strappo nei primi giorni dello scorso maggio. Non da ultimo, il 3 agosto u.s., durante il servizio di controllo del territorio, personale delle Volanti era intervenuto su richiesta del Servizio "118" in via Melacrinò di questo centro presso l'abitazione di una donna brutalmente aggredita dal proprio figlio 39enne. L'uomo, che nell'immediatezza si era dato alla fuga, vedendosi rintracciato e bloccato dal personale delle Volanti, ha opposto resistenza ed ha procurato agli Agenti lesioni giudicate quaribili in qg. 15. Il predetto è stato tratto in arresto per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale ed è stato, altresì, deferito alla competente A.G. per lesioni aggravate nei confronti della madre.

Fonte della notizia: cmnews.it

Reggio: resistenza a pubblico ufficiale, arrestata 33enne

07.08.2014 - La polizia di Reggio Calabria, al termine di un'indagine coordinata dalla Procura, ha messo agli arresti domiciliari una 33enne reggina, già nota alle forze di polizia per ricettazione, violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. L'arrestata si è resa responsabile dei reati di ricettazione e utilizzo fraudolento di strumenti di pagamento ai danni di un cittadino che aveva subito un furto con strappo nei primi giorni del mese di maggio.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Marsala. Minaccia i carabinieri: arrestato. Altre 6 denunce

07.08.2014 - Con l'approssimarsi della settimana di Ferragosto, i Carabinieri della Compagnia di Marsala hanno implementato maggiormente la proiezione esterna sia al fine di monitorare il flusso di turisti e residenti verso il litorale marsalese e petrosileno sia per contrastare il fenomeno dei reati predatori ed, in particolare, dei furti in abitazione. A questo scopo quotidianamente, in tutte le fasce orarie, vengono effettuati servizi preventivi di controllo del territorio ad alta visibilità, con lo scopo di scoraggiare i malintenzionati dal commettere reati. In tale contesto, predisposto anche per il monitoraggio della circolazione stradale, l'equipaggio di una gazzella dell'Aliquota Radiomobile, diretta dal Brig. Capo Michele Licari, ha tratto in arresto Purello Antonino, 37enne marsalese pluripregiudicato. Quest'ultimo, infatti, fermato durante un posto di controllo mentre si trovava a bordo di un ciclomotore, nel momento in cui gli sono state contestate diverse violazioni al Codice della Strada (il mezzo non aveva copertura assicurativa ed era sprovvisto di targa), dava in escandescenza opponendosi al

controllo nonché minacciando ed ingiuriando i militari operanti. A questo, punto, allora, per lui scattavano le manette per il reato di resistenza e minacce a pubblico ufficiale ed, in attesa del rito direttissimo, veniva condotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari. Dopo l'udienza di convalida dell'arresto, su richiesta delle parti, il Giudice monocratico lo ha condannato a 6 mesi e 20 giorni di reclusione. Maggiore attenzione in questo periodo di festa, inoltre, è stata data anche al contrasto dei reati in materia di stupefacenti ed all'abuso di sostanze alcoliche, con servizi di controllo del territorio uniti al monitoraggio dei soggetti sottoposti a misure coercitive o limitative della libertà personale. Oltre a tali attività svolte in chiave preventiva, i militari dell'Arma hanno deferito alla locale Procura della Repubblica:

- G.G.G., 23enne marsalese con precedenti penali, sorpreso in possesso a seguito di perquisizione personale di 10 grammi di marijuana suddivisi in 19 involucri, sottoposti a seguestro;
- A.N. e R.M., rispettivamente 23enne e 31enne marsalesi, con precedenti di polizia, responsabili di furto con destrezza commesso all'interno di due esercizi commerciali;
- S.F. e B.V.S., marsalesi di 22 e 30 anni, il primo con precedenti di polizia, sorpresi alla guida dei propri ciclomotori con tasso alcolemico nel sangue superiore al limite consentito;
- P.N., 19enne marsalese, trovato in possesso a seguito di perquisizione personale di un coltello serramanico del genere vietato.

Sul fronte del contrasto all'uso di sostanze stupefacenti, infine, sono stati segnalati alla Prefettura di Trapani quali assuntori L.G., T.R., P.G.D., A.I.S., tutti marsalesi rispettivamente 23enne, 30enne, 36enne e 32enne, i quali all'esito di perquisizioni personali e veicolari sono stati trovati in possesso di modiche quantità di marijuana, sottoposte a sequestro amministrativo.

Fonte della notizia: tp24.it